

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO

**AVVIO DEL PROCEDIMENTO CON SCADENZIARIO DEI PRINCIPALI
ADEMPIMENTI SULLA RIGENERAZIONE URBANA E TERRITORIALE DI CUI
ALLA L.R. 18/2019**

L'anno **duemilaventi** il giorno **tredici** del mese di **Agosto** alle ore **12:30**
in videoconferenza ai sensi dell'ordinanza contingibile ed urgente del Sindaco n. 13 del
11.03.2020, vennero convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale

Cognome e Nome	Funzione	P	A
MAFFONI GIANPIETRO	Sindaco	X	
MAGLI LAURA	Vice Sindaco	X	
EPIS FEDERICA	Assessore		X
COLOSSI MIRKO	Assessore	X	
BULLA LUCA	Assessore	X	

4	1
---	---

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **dott. Fernando Fauci** che provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della adunanza, il Sindaco **Sen. Gianpietro Maffoni** assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'argomento sopra indicato.

N. 133 del 13/08/2020

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO CON SCADENZIARIO DEI PRINCIPALI ADEMPIMENTI SULLA RIGENERAZIONE URBANA E TERRITORIALE DI CUI ALLA L.R. 18/2019.

LA GIUNTA COMUNALE

Da atto

- che la seduta si è svolta in videoconferenza;
- che il Segretario generale ha identificato con certezza tutti i soggetti partecipanti;
- che il Sindaco ha potuto regolare l'andamento dello svolgimento della riunione, costatare e proclamare i risultati delle votazioni;
- che è stato possibile per tutti i partecipanti intervenire nella discussione, ricevere, visionare o trasmettere documenti;

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di Deliberazione n. 151 del Registro Informatico;

RICHIAMATA la legge regionale 26.11.2019 n. 18 avente ad oggetto: "*Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) e ad altre leggi regionali (BURL n. 48, suppl. del 29 Novembre 2019)*);

PRESO ATTO CHE:

- la nuova normativa individua misure di incentivazione e semplificazione per promuovere i processi di rigenerazione urbana e il recupero del patrimonio edilizio (con modifiche alla l.r. n. 12/2005 e ad altre) **abbandonato o dismesso da oltre 5 anni a elevata criticità**, in coerenza con la legge per la riduzione del consumo di suolo (l.r. n. 31/2014), **il recupero degli immobili rurali abbandonati da almeno 3 anni**, consentendo di destinarli anche ad usi non strettamente agricoli ma compatibili con l'agricoltura e l'insediamento degli esercizi di vicinato in immobili dismessi o inutilizzati, per rivitalizzare i centri storici;
- le modifiche alla l.r. n. 12/2005 comprendono inoltre il riallineamento alle norme statali in materia di edilizia ed una serie di disposizioni innovative, talune immediatamente applicabili, altre che necessitano di specifiche indicazioni da assumere sia da parte della Regione che dei singoli Comuni entro un periodo ben precisato;

PRESO ATTO:

- dell'avviso della UO Urbanistica e Assetto del territorio di Regione Lombardia del 10.12.2019 avente ad oggetto: "*Adempimento in attuazione*" con le relative specifiche indicazioni, allegato alla presente;

VISTA:

- la promulgazione della l.r. 31 marzo 2020, n.4 «*Differimento dei termini stabiliti da leggi e regolamenti regionali e disposizioni urgenti in materia contabile e di agriturismi in considerazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19*» ove all'art. 1, comma 1, ha disposto che «in relazione all'anno 2020, i termini stabiliti da leggi e regolamenti regionali, intercorrenti tra il 31 marzo e il 31 maggio sono differiti al 31 luglio e i termini intercorrenti tra il 1° giugno e il 31 luglio sono differiti al 30 settembre.», il termine di scadenza di alcuni adempimenti comunali previsti dalla l.r. 26 novembre 2019, n. 18 «*Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) e ad altre leggi regionali*»;
- la Circolare di Regione Lombardia 12 maggio 2020 - n. 5 avente ad oggetto "Proroga dei termini per gli adempimenti comunali previsti dalla l.r. 26 novembre 2019, n. 18 «*Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il*

recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (legge per il governo del territorio) e ad altre leggi regionali”;

- da ultima, la Legge Regionale 7 agosto 2020, n. 18 “Assestamento al bilancio 2020 - 2022 con modifiche di leggi regionali”, pubblicata sul BURL n. 33 suppl. del 11 Agosto 2020, che, in considerazione dell'emergenza Covid-19 ancora in essere, dispone il **differimento temporale al 31 dicembre 2020** degli adempimenti comunale previsti dalla L.R. n. 18/2019;

PRESO ATTO inoltre che:

- l'art. 103 del DL 17 marzo 2020, n.18 convertito in Legge n. 27/2020 ha sospeso i termini di conclusione dei procedimenti amministrativi al 15.05.2020 (da ultimo l'art. 37 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23 di proroga);
- come esplicitato nella relazione illustrativa del decreto-legge 18/20 [dossier del Servizio Studi del Senato sull'AC 1766 del 21 marzo 2020 (Volume II)], la ratio della sospensione generalizzata, fatte salve le eccezioni indicate ai commi 3 e 4, è diretta ad evitare che le pubbliche amministrazioni «nel periodo di riorganizzazione dell'attività lavorativa in ragione dello stato emergenziale, incorra in eventuali ritardi o nel formarsi del silenzio significativo» (...);
- contemporaneamente il comma 1 dello stesso decreto-legge prevede che, nonostante la prevista sospensione dei termini procedurali, le pubbliche amministrazioni siano tenute ad adottare ogni misura organizzativa idonea ad assicurare comunque la ragionevole durata e la celere conclusione dei procedimenti, con priorità per quelli da considerare urgenti, anche sulla base di motivate istanze degli interessati;

DATO ATTO che la L.R. 12-2005 indica un percorso di “partecipazione” dei soggetti interessati alle scelte di governo del territorio e ritenuto pertanto opportuno, ex L.241-1900, di emettere apposito **AVVISO PUBBLICO** affinché il Consiglio Comunale possa deliberare:

1.gli ambiti esclusi o inclusi nel perimetro di rigenerazione urbana per i quali si possono prevedere azioni di semplificazione dei procedimenti e di incentivazione anche economica, sviluppo di studi di fattibilità economica e urbanistica; per tali interventi regione può riconoscere premialità nei finanziamenti regionali di settore - l.r. 18/19, art. 3, c. 1, lett. k) - l.r. 12/05, nuovo art. 8 bis;

2.gli ambiti di esclusione dall'applicazione della disciplina per il recupero dei piani terra (estensione delle norme per il recupero dei seminterrati ex lege n. 7/2017 anche ai piani terra) da assumere entro il 30/6/2020, termine oltre il quale entra in vigore la disciplina senza esclusioni - l.r. 18/19, art. 8, c. 2;

3.Criteri di semplificazione per i Programmi Integrati di Intervento (PII) approvati dopo l'entrata in vigore della l.r. 18/19 (possibile attuazione per fasi o stralci funzionali, durata anche superiore ai 10 anni; indifferenziazione delle destinazioni d'uso tra quelle già assegnate dallo strumento urbanistico all'ambito di intervento, ecc)

4.necessità individuare nel Documento di Piano del PGT le attività produttive e logistiche, da localizzare prioritariamente in detti ambiti di rigenerazione;

5.redazione della Carta del consumo di suolo sulla base dei criteri, indirizzi e linee tecniche di cui all'art. 19, c. 2, lett. b bis), n. 5, l.r. 12/05 (criteri PTR integrato l.r. 31/14) che costituisce parte integrante di ogni variante del PGT che preveda consumo di suolo o anche un nuovo documento di piano;

VISTI:

- l'art. 1 (principio di economicità, efficacia, pubblicità, trasparenza), l'art. 3 (motivazioni), 4 e seguenti (responsabilità e partecipazione al procedimento) della legge 241/90;
- il D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale vigente;
- l'art.48 del D. Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che il Responsabile Area Servizi Tecnici e Gestione del Territorio Ing. Gianandrea Delindati ha dichiarato che la presente delibera non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'ente e non è pertanto necessario il

preventivo parere di regolarità contabile, non essendo l'opera finanziata con oneri del bilancio ma a carico del concessionario;

ACQUISITO il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso da parte del Responsabile dell'Area Servizi Tecnici e Gestione del Territorio Ing. Gianandrea Delindati ai sensi dell'art. 49 del T.U.EE.LL., che si allega al presente atto sotto la lettera A);

CON VOTI favorevoli unanimi espressi nei modi e forme di legge;

D E L I B E R A

1 - di **DARE ATTO** che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente;

2 - di **APPROVARE** l'allegato **AVVISO PUBBLICO** avente ad oggetto: **"MISURE PER INCENTIVAZIONE RIGENERAZIONE URBANA E IL RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO - L.R. 26/11/2019 N.18"** affinché chiunque fosse interessato possa presentare apposita segnalazione degli immobili potenzialmente interessati da interventi di "rigenerazione urbana";

3- di **DARE ATTO** che la scadenza per tale segnalazione è prevista entro il termine del 30 settembre 2020 al fine di poter assumere le pertinenti deliberazioni Consiliari così come di seguito elencato:

- A. Redazione della Carta del Consumo di suolo - Variante PGT;
- B. Aggiornamento Documento di Piano del PGT per individuazione delle attività produttive e logistiche, da localizzare prioritariamente negli ambiti di rigenerazione;
- C. DCC Delibera di Consiglio Comunale (1) per individuazione/esclusione aree di rigenerazione urbana;
- D. DCC Deliberazione di consiglio comunale (2) per l'individuazione delle aree o singoli immobili ove escludere l'applicazione delle deroghe (all'altezza e alle norme quantitative, morfologiche, tipologie di intervento) per specifiche esigenze di tutela paesaggistica e/o dall'applicazione dell'incremento dell'indice di edificabilità;
- E. DCC Deliberazione comunale (3) di individuazione degli ambiti di esclusione dall'applicazione della disciplina per il recupero dei piani terra;
- F. DCC Deliberazione consiliare (4) di individuazione degli immobili dismessi che causano particolari criticità (salute, sicurezza idraulica e strutturale, inquinamento, degrado ambientale e urbanistico-edilizio).

4- di **DARE** altresì **ATTO**:

- che il Responsabile del procedimento è l'ing. Gianandrea Delindati e che lo stesso non si trova in conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/90 e s.m.i.;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Lombardia - seconda sezione staccata di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine di legittimità, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio o, in alternativa, entro 20 giorni al capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 1199/71;

5- di **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, onde permettere l'immediata pubblicazione dell'avviso, ai sensi dell'art.134 comma 4° del T.U.E.L. 267/00 dando atto che a tal fine la votazione è stata unanime favorevole.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Sen. Gianpietro Maffoni

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Fernando Fauci
